

OPEN LEADER S.CONS. A R.L.

Sede in VIA PRAMOLLO 16 - PONTEBBA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE 02055820308

N.REA UD232281

Capitale Sociale Euro 76.950,74 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Nella programmazione 2014-2020, Open Leader ha il compito di attuare nell'area del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale le seguenti strategie: "Strategia transfrontaliera di sviluppo locale", finanziata nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria (CLLD HEurOpen) e "Strategia di sviluppo Locale Leader" (SSL), finanziata nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Strategia CLLD HEurOpen è stata approvata il 28 gennaio 2016 ed ha una dotazione finanziaria di 3.225.000,00 euro (FESR), di cui 1.096.200,00 euro a favore del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Data la situazione sanitaria/emergenziale creata con il Covid-19, il Comitato di selezione dei progetti (CSP), si è svolto tramite procedura scritta e, con esito dell'11/03/2020, ha approvato il piccolo progetto "Mediatori linguistici HEurOpen" presentato dai tre GAL partner della Strategia CLLD HEurOpen ed il medio progetto "Tesori della terra" presentato dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, dal GeoPark Karnische Alpen, dall'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro-Val Canale e dal Comune di Udine - Museo Friulano di Storia Naturale. Nei CSP conclusi in procedura scritta il 21/10/2020 e 9/11/2020 è stato approvato il piccolo progetto "In Cammino-un percorso musicale tra le antiche pievi lungo la strada che da Venezia porta a Lipsia, via Vienna e Dresda" presentato dal Coro del Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Malborghetto-Valbruna, dalla Fondazione Luigi Bon e dall'associazione Via Julia Augusta. Il CSP concluso sempre tramite procedura scritta il 22/12/2020 ha approvato un'ulteriore piccolo progetto "Taste the Parks-Natura e sapori unici: alla scoperta dei Parchi Naturali Weissensee e Prealpi Giulie", presentato dall'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie e dal Naturpark Weissensee.

La Strategia di sviluppo Locale Leader (SSL) include una quota specifica di risorse destinate alla Strategia per le aree interne. E' stata approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016 con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di euro 4.500.000,00, di cui euro 1.415.000,00 a favore dell'area interna "Canal del Ferro-Val Canale".

Nel corso del 2018 il GAL ha dato avvio alle procedure per dare attuazione agli interventi previsti dalla Sottomisura 19.2

della SSL. Nel 2019 sono stati raggiunti i primi obiettivi in termini di realizzazione e di spesa. Ad aprile 2020, al fine di fronteggiare le difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata disposta a favore dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate con scadenze comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Il 2020 è stato l'anno in cui si è sperimentata per la prima volta l'uscita di un bando dematerializzato, con tutte le difficoltà del caso.

L'attività istruttoria delle domande presentate sull'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" si è conclusa a marzo del 2020 e la graduatoria è stata pubblicata il 18/03/2020: le risorse previste dal bando sono state interamente impegnate per un totale di euro 464.700,00; una delle cinque domande ammesse è risultata parzialmente finanziabile e una non è stata finanziata per carenza di risorse.

Per quanto riguarda l'azione 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa", i progetti sono in fase di realizzazione e la scadenza per la rendicontazione è fissata a giugno 2021. A tal proposito ci sono stati i primi contatti con i beneficiari per la rendicontazione delle operazioni.

Per il bando 2.4, specularmente all'Azione 2.2 ma con area di intervento che si limita al territorio dell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale, si è conclusa l'attività istruttoria a luglio 2020. La graduatoria è stata pubblicata il 05/08/2020. Anche per questo bando sono state impegnate tutte le risorse per un importo di sostegno di euro 258.361,15. Delle otto domande presentate, una si è ritirata e una è risultata parzialmente finanziabile.

Il 29/01/2020 è stato pubblicato il bando azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" e, a seguito dell'emergenza epidemiologica, che ha limitato gli spostamenti e l'operatività di professionisti, delle imprese potenziali fornitrici nonché dei centri di assistenza dove poter presentare le domande e considerato che il bando finanzia solo progetti integrati che richiedono una progettazione condivisa a livello territoriale, il bando è stato prorogato fino al 1° febbraio 2021.

Il bando riferito all'azione 1.1 è stato predisposto con non poche problematiche dovute alla complessità della normativa e alla necessità di attenersi allo schema del "bando tipo regionale". Il bando è stato poi pubblicato sul BUR dell'11/11/2020.

Per l'Azione 1.3/1.5 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori" la predisposizione del bando ha richiesto notevole impegno e tempo, considerata la varietà di beneficiari, degli interventi ammissibili e delle modalità di presentazione dei progetti (singoli o associati/integrati). Il 03/12/2020 il bando è stato trasmesso in Regione per l'approvazione di sua competenza.

Nel corso del mese di dicembre 2020 è stato predisposto il bando azione 1.2 "Diversificazione delle aziende agricole". La SSL prevedeva la realizzazione di due progetti di cooperazione: "La raccolta del tartufo", progetto interterritoriale con il GAL Valle Umbra e Sibillini e "I produttori locali diventano promotori", progetto transnazionale con GAL Sloveni. Con la terza variante alla SSL è stato previsto di eliminare tale progetto in quanto la diversa tempistica di realizzazione dei progetti della programmazione LEADER 2014-2020 fra i GAL della Slovenia interessati e Open Leader hanno di fatto reso impossibile la necessaria attuazione sincrona dell'attività prevista. Le risorse pubbliche sono state destinate all'azione 2.3 "Marketing Territoriale". Nel corso dell'ultimo trimestre 2020 il personale del GAL ha iniziato a predisporre i documenti per la presentazione della domanda di sostegno per il progetto di cooperazione e per il Marketing territoriale da presentare tramite il sistema SIAN entro il 31/03/2021.

Le due strategie descritte e perseguite dal GAL vengono rilevate in bilancio ai sensi del OIC 23 -lavori in corso su rodinazione - e in successiva sezione verrà data l'informativa richiesta.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro

costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Si sottolinea che per gli acquisti effettuati nell'anno 2020 si è proceduto a calcolare le quote di ammortamento in base ai piani di rendicontazione stabiliti per i vari progetti in essere, e che le eventuali differenze, ai fini fiscali, sono state riprese nei limiti di imputazione di costo consentito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

Per gli acquisti delle immobilizzazioni materiali effettuati nell'anno 2020 si è proceduto ad imputare a Conto Economico le quote calcolate sulla base dei prospetti di rendicontazione relativi ai vari progetti in corso, Le eventuali differenze, ai fini fiscali, sono state riprese nei limiti di costo consentiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi sono iscritte in base ai costi rilevati e sospesi per progetti non ancora conclusi e liquidati

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio vengono iscritti al momento della conclusione degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2020 sono pari a € 96 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.456	33.693	35.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456	33.693	35.149
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.436	9.875	13.311
Totale variazioni	-3.436	-9.875	-13.311
Valore di fine esercizio			
Costo	4.915	42.527	47.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.892	42.454	47.346
Valore di bilancio	23	73	96

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 23.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono state calcolate:

- per la parte in carico ai singoli progetti in base ai riparti di rendicontazione;
- per la parte rimasta a carico della società in base alle aliquote di legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 73.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali risultano essere le seguenti:

- per la parte in carico ai singoli progetti in base ai riparti di rendicontazione:
- per la parte rimasta a carico della società in base alle aliquote di legge.

Rimanenze

Valutazione rimanenze

Le rimanenze di servizio afferiscono incarichi a durata ultrannuale per la realizzazione dei progetti affidati alla società. La rilevazione delle stesse avviene in base all'importo delle rendicontazioni periodiche presentate agli Enti eroganti per il periodo di competenza e consente di soddisfare il principio della competenza economica contrapponendo i costi ai ricavi negli esercizi in cui essi sono eseguiti. Per i servizi in oggetto il margine di commessa è riconosciuto sotto forma di una maggiorazione forfettaria delle spese periodiche rendicontate. Gli anticipi corrisposti a fronte delle rendicontazioni presentate sono rilevati nella voce debiti quali acconti.

	Valore fine esercizio
MISURA 19.4	553.192
CLLD	152.353
MISURA 19.3	797
TOTALE	706.343

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 103.357.

Di seguito si espone tabella esplicativa

	Crediti esigibili entro esercizio successivo	Crediti esigibili oltre esercizio successivo	Totale crediti
Crediti v/soci quote progr	9.162	0	9.162
Crediti v/assicurazione c/TFR	86.354	0	86.354
Note credito a pervenire	115	0	115
IRES in acconto	258	0	258
INAIL	25	0	25
Erario imposta sost. rivalutazione	16	0	16
Erario c/ritenute su interessi	1	0	1
Clienti	0	4.840	4.840
Crediti v/Torre Natisone	0	786	786
Depositi cauzionali	0	1.800	1.800

TOTALE	93.931	7.426	103.357
---------------	--------	-------	---------

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

Il totale dei debiti al 31/12/2020 è pari a € 713.363

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

	Debiti esigibili entro esercizio successivo	Debiti esigibili oltre esercizio successivo	Totale debiti
Fatture a pervenire	13.280	0	13.280
Dipendenti c/stipendi	5.257	0	5.257
INPS c/contributi	5.260	0	5.260
Erario c/ritenute dipendenti	3.271	0	3.271
Erario c/ritenute	296	0	296
Erario c/Iva	121	0	121
Debiti v/Fondoest	36	0	36
Partite da liquidare	10.981	0	10.981
Debiti c/fornitori	5.873	0	5.873
Debiti v/diversi	994	0	994
IRES	1.118	0	1.118
AGEA per anticipazione progetti	0	492.312	492.312
Prov. Aut. Bz - anticipazione progetti INTERREG	0	125.064	125.064
Finanz. Regione FVG L.R. 20/2018	0	49.500	49.500
TOTALE	46.487	666.876	713.363

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti:

	Amministratori
Compensi	12.056

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la banca Credit Agricole ha rilasciato a favore della società Agea una garanzia fidejussoria per l'importo di euro 170.000 a fronte della anticipazione di cassa erogata per la realizzazione della azione 19.4; detta garanzia ha scadenza 31/12/2028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e oggetto di informativa ai sensi dell'OIC 29 si precisa che in data 12 ottobre 2020 la società ha richiesto alla Regione FVG - Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche (di seguito Regione FVG) un pronunciamento scritto su una possibile indebita percezione dei "rimborsi spesa forfetari" percepiti dalla ex Presidente Comello Francesca ai sensi del disposto di legge di cui all'art. 1 comma 718 legge 267/2006.

In data 18 gennaio 2021 la Regione FVG ha risposto che i compensi in oggetto sono da ritenersi indebiti in quanto la ex Presidente Comello rivestiva contestualmente l'incarico di amministratore locale del Comune di Tarvisio e di componente dell'organo amministrativo del GAL, e che con successiva nota sarebbero stati comunicati alla nostra società periodi ed importi oggetto del recupero. Al momento di redazione del presente documento nessuna comunicazione ulteriore è pervenuta alla nostra società, che ha prontamente provveduto a informare immediatamente la ex Presidente al fine di precisarle detti contenuti.

Nelle more della quantificazione delle somme in oggetto la Regione FVG ha sospeso la liquidazione dei rendiconti semestrali sulla misura 19.4 "Leader" al 31/03/2020 e 30/09/2020. Il fatto descritto non ha comportato il recepimento di alcun valore nello stato patrimoniale e conto economico alla data del 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al

comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	INC.31/08/2020	COMUNE DI PONTEBBA	3.333	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.25/08/2020	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	1.831	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.26/08/2020	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	1.068	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC 28/08/2020	UTI CANAL DEL FERRO VALCANALE	3.257	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC 28/08/2020	COMUNE DI RESIUTTA	643	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.01/09/2020	COMUNE DI TRASAGHIS	1.216	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.02/09/2020	PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	1.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.03/09/2020	COMUNE DI ARTEGNA	1.404	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.03/09/2020	COMUNE DI DOGNA	570	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.17/09/2020	COMUNE DI RESIA	849	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.23/09/2020	COMUNE DI VENZONE	2.392	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.12/10/2020	CONS.PROMOZIONE TURISTICA TARVISIANO	3.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.13/10/2020	COMUNE DI BORDANO	710	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.26/10/2020	COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI	1.153	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.09/11/2020	COMUNE DI CHIUSAFORTE	774	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.16/11/2020	UTI GEMONESE	8.743	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.16/12/2020	COMUNE DI TARVISIO	2.699	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.10/12/2020	COMUNE DI MONTENARS	632	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
	INC.16/12/2020	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO
Totale			39.636	

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c. .

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il risultato di esercizio scaturito al 31.12.2020 è un utile pari a euro 8.997,00 che si propone venga così destinato:

- alla Riserva Legale il 5% arrotondato pari a euro 450,00
- a copertura totale delle perdite pregresse euro 6.641,00
- a utili a nuovo il residuo pari a euro 1.906,00.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
dr. Mauro MOROLDO

